

**Consulta 3A**
Stanga-San Lazzaro-Mortise-Torre-Ponte di Brenta**VERBALE**

Riunione della Consulta 3A

La Consulta 3A si riunisce presso la Sala "S. Pertini", centro civico di Via Bajardi n. 5, Mortise il giorno 30 maggio 2019 alle ore 21.00.

Il Presidente Silvia Bresin verifica la presenza dei membri della Consulta

	Presenti	Assente giustificato	Assente non giustificato
Bocchetti Emanuela - Vice Presidente	x		
Callegari Gaetano		x	
Dario Manuel	x		
Dazzo Donatella	x		
Guidotti Aldo		x	
Pedergnani Giorgio	x		
Bresin Silvia - Presidente	x		
Caramel Paolo	x		
D'Ascanio Claudio - Vice Presidente	x		
Depietra Rosa	x		
Drago Alfredo	x		
Falcone Silvio		x	
Martina Marco	x		
Menegazzo Alessandra	x		
Panozzo Girolamo	x		
Pontalti Ermes	x		

Il Presidente prende la parola e verifica la regolarità della convocazione, propone quale Segretario verbalizzante il Sig. Giorgio Pedergnani. La proposta viene accettata.

Vengono nominati Scrutatori i due Vicepresidenti: Claudio D'Ascanio e Emanuela Bocchetti.

La seduta è aperta ed ha inizio alle ore 21.20

Il Presidente introduce brevemente il programma della serata e sottolinea la necessità che tutti i cittadini dimostrino sensibilità e interesse verso l'argomento oggetto della riunione, a prescindere dal possesso o meno di una disabilità.

Prende la parola l'Ing. Elena De Toni, consulente incaricata dal Comune di Padova, che espone ai presenti, mediante la proiezione di slide, l'exkursus normativo, l'obiettivo e le varie fasi in cui si articola il PEBA. Il Piano ha l'obiettivo di garantire l'accessibilità e la visitabilità degli edifici e degli altri spazi pubblici per assicurare il maggior grado di mobilità possibile alle persone con disabilità.

Viene precisato che attualmente il Piano si trova nella prima fase, quella di analisi dello stato di fatto e di partecipazione, e si invitano tutti a effettuare delle segnalazioni tramite l'apposito portale



Consulta 3A Stanga-San Lazzaro-Mortise-Torre-Ponte di Brenta

“Padova partecipa”. Gli incontri con tutte le consulte si stanno rivelando utili per ascoltare proposte e raccogliere idee in un’ottica di condivisione e cooperazione tra cittadini e Amministrazione.

Si anticipa che nella seconda fase si individueranno, invece, i tipi di interventi da realizzare e, a tal proposito, vengono portati i seguenti esempi legati a situazioni molto comuni: la necessità di ridurre l’altezza dei cordoli di separazione tra marciapiedi ed il manto stradale; le alberature che spesso, ove presenti nei marciapiedi, riducono la mobilità; lo stato di abbandono delle lastre applicate sull’asfalto che dovrebbero orientare gli ipovedenti; l’intralcio causato dai nuovi “armadi” della fibra.

Il Presidente chiarisce l’utilità e il funzionamento di “Padova Partecipa” e precisa che tutte le segnalazioni sono inserite in una mappatura generale per la manutenzione ordinaria. E’ importante quindi girare per le strade per individuare e segnalare i problemi.

L’Ing. De Toni procede poi con la descrizione dello strumento di analisi: si invitano i presenti a partecipare a “Openstreetmap.org” domenica mattina 2 giugno in Comune dove si potranno modificare attivamente i dati e le informazioni nelle banche dati. Tale strumento servirà anche per inserire tutti i dati sui marciapiedi.

Viene spiegato inoltre il funzionamento di app quali Mapillary, Osmond, ecc.

Interviene Lorenzo Tombola, membro del consiglio direttivo dell’Associazione Para Tetraplegici Nordest, sollevando il problema dei posti auto per disabili. Manca, infatti, uno strumento per la segnalazione di dove siano e quanti siano in città i posti auto disponibili riservati ai disabili per facilitare la circolazione di queste persone. Il Sig. Tombola suggerisce pertanto di considerare questo problema nella mappatura.

L’Ing. De Toni replica affermando che la mappatura dei posti auto avviene già durante il percorso di sopralluogo.

Il Presidente, evidenziando l’enorme quantità di app. già esistenti in rete, propone di crearne una apposita per lo scopo segnalato dal Sig. Tombola.

Il Sig. Tombola espone altresì il problema dei posti auto riservati con numerazione, in relazione alla necessità di liberarli e metterli a disposizione di altre persone in caso di morte dell’utente diritto.

L’Ing. De Toni chiarisce che molte app si interfacciano già con Openstreetmap.org. per migliorarne l’utilità ma rimane il problema della validazione delle segnalazioni. In tal senso ci si affida a tutti gli utenti e all’elevato numero di segnalazioni che permettono così di correggere eventuali errori in maniera analoga a come già avviene, per esempio, su Wikipedia.

Il Sig. Tombola segnala il problema dell’accessibilità negli esercizi commerciali, soprattutto in quelli piccoli di quartiere, dove le barriere architettoniche esistenti rappresentano dei veri e propri ostacoli per i disabili.

L’Ing. De Toni afferma che con il PEBA si sta lavorando su edifici comunali e spazi pubblici e che purtroppo non si può intervenire nelle attività commerciali dei privati. Propone di provare a segnalare che i marciapiedi debbano essere sistemati rialzandoli, senza comunque violare i requisiti dimensionali degli stessi e/o senza creare ulteriori barriere architettoniche.

L’Ing. De Toni pensa che si potrebbero ideare delle soluzioni generali per i negozi, da sviluppare poi nei vari casi concreti.

Il Sig. Tombola propone addirittura di obbligare ogni esercizio commerciale a munirsi di pedane.



Consulta 3A

Stanga-San Lazzaro-Mortise-Torre-Ponte di Brenta

Interviene quindi la Sig.ra Maria Pia Bizaro la quale, essendo stata una commerciante, propone semplicemente di realizzare una campagna di sensibilizzazione per gli esercenti senza imporre degli obblighi veri e propri.

Prende la parola Rosa De Pietra, membro della Consulta 3A, che espone il caso di un apposito accessorio mobile usato negli studi medici e nei locali simili per facilitare l'accesso dei disabili.

L'Ing. De Toni presenta quindi "Openroute service", uno strumento che suggerisce ai disabili il percorso stradale migliore da percorrere per raggiungere un determinato luogo; a tal proposito ribadisce ulteriormente la necessità di avere dati e informazioni in grande quantità e che questi siano corretti per far funzionare al meglio le varie app.

Si ricorda l'appuntamento di sabato 1 giugno alle 15.30: i percorsi individuati sono due uno a San Lazzaro e uno a Mortise. Il 1 giugno si farà quello di San Lazzaro con ritrovo nel parcheggio in fianco alla chiesa di San Lazzaro.

L'Ing. De Toni propone di fare un lavoro di gruppo sulla carta portata in Sala per mappare i vari percorsi.

Prende la parola il Sig. Levis Portese segnalando che a Torre c'è un tratto nella zona di via Fornaci, vicino al Ristorante Dotto, che presenta delle criticità. Manca uno spazio idoneo per realizzare i marciapiedi. Si ricorda che in passato ci sono state spesso delle cessioni bonarie di aree private per far poi realizzare nel relativo spazio un marciapiede o una strada. Il Presidente chiarisce tale modalità esistente in passato.

Il Sig. Portese espone anche il problema delle passerelle e delle discese per disabili nella zona di confine con il Comune di Cadoneghe.

L'Ing. De Toni invita a lasciare la propria e-mail e i propri dati personali per ricevere il report dell'incontro odierno, informazioni e vari aggiornamenti.

Alfredo Drago, membro della Consulta 3A, prende la parola e presenta il Consigliere comunale Paolo Sacerdoti ringraziandolo per essere presente.

Il Consigliere Sacerdoti ringrazia e spiega che è stata inserita in bilancio una voce dedicata appositamente agli interventi relativi al PEBA, non facendo più risultare in tal modo questi interventi come straordinaria amministrazione.

Il Peba è supportato da un bando regionale con 60.000€ per finanziare la mappatura di cui si sta parlando nel corso della serata.

Sacerdoti spiega il funzionamento e gli obiettivi del PEBA, anticipando che si tornerà in Regione per chiedere e ottenere nuovi finanziamenti per far proseguire il Piano.

Si vogliono organizzare delle giornate di informazione/formazione per stimolare soprattutto gli esercenti a investire in opere di eliminazione delle barriere (ad esempio, rampe e campanelli come dotazione minima per un'attività commerciale).

Interviene la Sig.ra Giuseppina Malatacca che domanda se le segnalazioni possano ricomprendere anche marciapiedi dissestati a causa delle radici degli alberi. Chiede inoltre se saranno tenute in considerazione anche le aree comuni nei condomini, soprattutto con riferimento a quelli di edilizia pubblica comunale.



Consulta 3A
Stanga-San Lazzaro-Mortise-Torre-Ponte di Brenta

Il Sig. Drago replica chiarendo che questi interventi spettano al proprietario e l'Ing. De Toni specifica che l'edilizia pubblica è fuori dal PEBA.

Interviene la Sig.ra Franca Guzzonato segnalando il problema delle siepi lungo le cancellate degli edifici che possono ostacolare la deambulazione sui marciapiedi laddove siano troppo voluminose.

L'Ing. De Toni dà istruzioni sulla compilazione dei moduli e dei questionari presenti in sala.

Il Sig. Tombola chiede a al Consigliere Sacerdoti cosa si finanzia per primo tra le varie segnalazioni. Sacerdoti risponde che dopo le segnalazioni si individueranno le priorità di intervento.

Alle 22.45 iniziano infine le segnalazioni dei presenti al tavolo di lavoro.

La Consulta chiude i lavori alle ore 23.45

Il Presidente della Consulta
Silvia Bresin

Il Segretario verbalizzante
Giorgio Pedergnani